

COMUNICATO STAMPA**Informazioni ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998
Informazioni finanziarie mensili – periodo di riferimento: Gennaio 2024**

San Mauro Torinese, 1° Marzo 2024 – Fidia S.p.A. (la “Società” o “Fidia”), quotata sul mercato regolamentato Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana S.p.A., è assoggettata ad obblighi informativi supplementari con cadenza mensile ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF. Con nota prot. n. 1112497/20 del 6 novembre 2020, ai sensi della citata norma, la CONSOB ha richiesto alla Società di pubblicare entro la fine di ogni mese e con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Emittenti, un comunicato stampa, con le seguenti informazioni aggiornate alla fine del mese precedente:

(a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;

(b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.); e

(c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima relazione annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

Con il medesimo provvedimento la CONSOB ha inoltre richiesto di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali previste dal vigente art. 154-ter del TUF e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, nonché, laddove rilevanti, i relativi comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili, con le seguenti ulteriori informazioni:

La CONSOB ha precisato che, tenuto conto dell'eliminazione dell'obbligo della pubblicazione del resoconto intermedio di gestione relativo al primo e al terzo trimestre d'esercizio, l'adempimento relativo alle informazioni da riportare con riferimento al primo e al terzo trimestre dell'esercizio potrà essere assolto tramite uno specifico comunicato stampa da diffondere entro 45 giorni dalla fine del periodo di riferimento.

Inoltre, con Comunicazione n. 1/23 del 3 maggio 2023 (*Operazioni di rafforzamento patrimoniale riservate ad un unico investitore: POC non standard, SEDA, SEF e altre operazioni aventi caratteristiche analoghe*), la CONSOB ha assoggettato gli emittenti con in essere POC non standard (come Fidia) alla pubblicazione trimestrale di elementi informativi sugli strumenti finanziari emessi nell'ambito delle operazioni oggetto della Comunicazione. A tale riguardo, Fidia deve pubblicare un riepilogo delle seguenti informazioni: i) numero degli strumenti sottoscritti (con indicazione del controvalore totale sottoscritto) e del quantitativo residuo da sottoscrivere; ii) numero di strumenti convertiti con indicazione del prezzo di conversione, numero di azioni rivenienti dalla conversione e della variazione di capitale sociale conseguente a tale conversione; iii) commissioni complessivamente sostenute.

Inoltre, laddove le operazioni finanziarie oggetto della Comunicazione siano state avviate a supporto dei piani finanziari, industriali e/o di risanamento (come nel caso di Fidia), dovranno essere fornite informazioni di dettaglio sulla validità strategica dei citati piani, precisando se e in che misura questi ultimi possono essere ritenuti ancora attuali e se il modello di *business* è rimasto invariato.

Pertanto, come richiesto da parte dell'Autorità di Vigilanza ai sensi della sopracitata richieste, Fidia, tramite il presente comunicato stampa, rende note le suddette informazioni riferite alla data del 31 Gennaio 2024 - qui di seguito riportate - relative alla Società e al Gruppo Fidia, nonché ogni altra informazione utile per un compiuto apprezzamento dell'evoluzione della situazione societaria.

La Società adotta, nel rispetto della normativa di riferimento, i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board*, omologati dalla Commissione europea secondo la procedura



di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, in vigore al 31 Gennaio 2024.

Infine, si segnala che i prospetti contenuti nel presente comunicato sono espressi in migliaia di Euro e che gli importi non sono stati assoggettati a revisione contabile.

A) Indebitamento finanziario netto della Società e del Gruppo Fidia, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

Di seguito si fornisce l'indebitamento finanziario netto di Fidia e del Gruppo Fidia al 31 Gennaio 2024, con il raffronto con i dati al 31 dicembre 2023, 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 e, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine.

Tale rappresentazione ha recepito la comunicazione emessa dall'ESMA in data 4 marzo 2021 in tema di "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sui prospetti" (ESMA 32-382-1138) aventi decorrenza di applicazione a far data del 5 maggio 2021.

Indebitamento finanziario netto di Fidia S.p.A. al 31 gennaio 2024

<u>Indebitamento finanziario netto</u> (in migliaia di Euro)		31.01.24	31.12.23	31.12.22	31.12.21
A	Disponibilità liquide	1.326	1.415	1.421	1.970
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C	Attività finanziarie correnti	-	57	69	84
D=A+B+C	Liquidità	1.326	1.472	1.490	2.054
E	Debito finanziario corrente	8.610	8.598	13	5.956
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	967	825	1.417	2.939
G=E+F	Indebitamento finanziario corrente	9.577	9.523	1.430	8.895
H=G-D	Indebitamento finanziario corrente netto	8.251	8.051	(60)	6.841
I	Debito finanziario non corrente	3.854	3.879	4.875	5.222
J	Strumenti di debito	-	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1.457	1.436	4.655	15.530
L=I+J+K	Indebitamento finanziario non corrente	5.311	5.315	9.530	20.752
M=H+L	Totale indebitamento finanziario netto	13.562	13.336	9.470	27.593



Indebitamento finanziario netto del Gruppo Fidia al 31 Gennaio 2024

Indebitamento finanziario netto (in migliaia di Euro)		31.01.24	31.12.23	31.12.22	31.12.21
A	Disponibilità liquide	2.696	3.197	4.869	5.267
B	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	-
C	Attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D=A+B+C	Liquidità	2.696	3.197	4.869	5.267
E	Debito finanziario corrente	5.025	5.034	13	4.414
F	Parte corrente del debito finanziario non corrente	1.213	1.177	1.866	2.939
G=E+F	Indebitamento finanziario corrente	6.238	6.211	1.879	7.354
H=G-D	Indebitamento finanziario corrente netto	3.542	3.014	(2.989)	2.087
I	Debito finanziario non corrente	4.953	5.042	6.094	6.608
J	Strumenti di debito	-	-	-	-
K	Debiti commerciali e altri debiti non correnti	1.172	1.519	4.309	10.300
L=I+J+K	Indebitamento finanziario non corrente	6.125	6.561	10.403	16.908
M=H+L	Totale indebitamento finanziario netto	9.667	9.575	7.413	18.995

L'indebitamento finanziario netto al 31 gennaio 2024 di Fidia e del Gruppo Fidia - così come rappresentato nelle precedenti tabelle - recepisce, unitamente all'evoluzione della liquidità derivante dai flussi delle attività operative:

- (i) gli effetti dell'accordo concluso con BNL in data 14 febbraio 2023. Tale accordo prevede la riduzione del debito relativo ai canoni di affitto non corrisposti negli anni precedenti, fino al 31/12/2022, relativo al complesso immobiliare sito in San Mauro Torinese. La Società ha contabilizzato tale contratto secondo i principi contabili IAS/IFRS in quanto rientrante nell'applicazione del principio IFRS 16 e, di conseguenza, il debito finanziario era iscritto nel calcolo della PFN dei mesi precedenti. A seguito della sottoscrizione del suddetto accordo per Euro 446 migliaia, il debito finanziario pregresso di Euro 1 milione è stato stralciato ed è stato iscritto il debito residuo di Euro 90,5 migliaia, (diminuito a seguito del pagamento della rate previste dall'accordo con BNL e del pagamento del debito concordatario privilegiato previsto dal Piano concordatario depositato presso il Tribunale di Ivrea) come debito commerciale in quanto tale l'accordo con BNL non rientra nell'applicazione dell'IFRS 16. La Società ha stipulato un nuovo contratto di affitto (durata 01/2023 - 12/2023), non è stato contabilizzato dalla Società secondo i principi contabili IFRS16 e, di conseguenza, il relativo debito finanziario non rientra nella PFN al 31/01/2024;

A seguito comunicazione della Società in data 15/11/2023, la proprietà Fondo Pensioni del Personale del Gruppo BNL/BNP Paribas Italia ha accettato la richiesta di prolungamento della permanenza all'interno dell'immobile locato fino alla data del 31/03/2024, ulteriormente prorogabile sino alla data del 30/06/2024.

- (ii) gli effetti dello stralcio dei debiti derivante dalla pubblicazione da parte del Tribunale di Ivrea, in data 24 giugno 2022, del decreto di omologa del concordato preventivo in continuità aziendale presentato da Fidia in data 29 settembre 2021;
- (iii) le risorse nette derivanti:
- dall'avvenuta integrale esecuzione dell'aumento di capitale riservato in sottoscrizione a FAI Bidco Uno S.r.l. per complessivi Euro 2.000.000,00 - sottoscritto e versato in data 23 novembre 2022 -



deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti in data 18 novembre 2022, così come previsto nella manovra finanziaria sottesa alla proposta concordataria;

- b. dal versamento da parte di Negma Group Investment LTD ("**Negma**"), in data 6 aprile 2023, di Euro 1.900.000,00 (al netto della *Commitment Fee* pro-quota, pari al 5% del valore nominale complessivo di Euro 2.000.000,00) a seguito della sottoscrizione relativa alle prime due *tranche* del prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* ai sensi dell'accordo di investimento ("**Accordo di Investimento**") sottoscritto tra la Società e Negma in data 15 novembre 2022. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 21 aprile 2023. Si rammenta che Negma è parte correlata;
- c. dal versamento da parte di Negma, in data 20 giugno 2023, di Euro 2.100.000,00 (al netto del saldo della *Commitment Fee* per Euro 400 migliaia) della terza e quarta *tranche* e di metà della quinta *tranche* del POC. Il suddetto versamento è stato accreditato in data 20 giugno 2023. Si rammenta che Negma è parte correlata;

(iv) gli effetti del pagamento dei creditori privilegiati in ottemperanza con quanto previsto da piano concordatario depositato presso il Tribunale di Ivrea, per Euro 5 milioni (di cui Euro 4,1 milioni in riduzione delle righe K e F, mentre la restante parte non rilevata in PFN in quanto esborsi accantonati in poste contabili (fondi Tfr e interessi per natura non presenti nella PFN secondo la riclassifica ESMA).

B) Posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura ecc.)

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo Fidia al 31 Gennaio 2024, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti).

Migliaia di euro	Fidia S.p.a	Gruppo Fidia
Debiti finanziari	168	168
Debiti commerciali	4.753 (a)	3.217 (c)
Debiti tributari	0 (b)	0 (b)
Debiti previdenziali	0 (b)	7 (d)
Debiti verso dipendenti	0 (b)	0 (b)
(F)Totale	4.921	3.385

Si precisa che:

- a) nei debiti commerciali di Fidia S.p.A. per Euro 4.753 migliaia, Euro 1.535 migliaia sono afferenti a saldi infragruppo con le controllate, mentre Euro 1.098 migliaia sono relativi a scaduti di gennaio 2024.
Un ulteriore effetto positivo si evidenzierà con l'ottemperanza del pagamento dei debitori chirografari per circa Euro 721 migliaia che verrà effettuato nei tempi previsti dal piano concordatario.
- b) non risultano oltremodo debiti tributari, previdenziali e verso dipendenti scaduti in Fidia S.p.A, in quanto quelli presenti fino al mese di giugno 2023 erano relativi ai debiti privilegiati, che sono stati pagati nel mese di luglio 2023 in ottemperanza al piano concordatario.



- c) nell'ammontare complessivo di Euro 3.217 migliaia del Gruppo Fidia, sono inclusi Euro 506 migliaia di debiti commerciali scaduti in capo alle società controllate;
- d) i debiti previdenziali scaduti a livello di Gruppo sono relativi esclusivamente alla filiale francese per Euro 7 migliaia.

Si evidenzia che il valore delle posizioni debitorie del Gruppo Fidia - ed in particolare di Fidia - recepiscono dal mese di luglio 2022 gli effetti dello stralcio dei debiti derivante dalla pubblicazione da parte del Tribunale di Ivrea, in data 24 giugno 2022, del decreto di omologa del concordato preventivo in continuità aziendale presentato da Fidia in data 29 settembre 2021.

Alla data del 29 febbraio 2024, tutte le iniziative giudiziarie, monitorie o esecutive, avviate dai creditori di Fidia hanno trovato una definitiva composizione nella proposta di concordato preventivo omologata dal Tribunale di Ivrea ovvero, fermo il rispetto della normativa concorsuale vigente ed applicabile, in successivi accordi con gli specifici creditori interessati; quale conseguenza, attualmente Fidia non è parte in azioni giudiziarie, monitorie o esecutive, pendenti

Al 31 gennaio 2024 si segnalano ordinari solleciti da parte dei creditori non concordatari per scaduti in essere, che la Società sta gestendo con la dovuta attenzione con lo scopo di garantire l'ordinaria gestione aziendale.

C) Principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima situazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF.

La Società, direttamente o per il tramite delle proprie controllate, effettua con le parti correlate qualificabili come entità giuridiche aventi relazioni di appartenenza al Gruppo Fidia (società controllate, ivi incluse le società controllate congiuntamente con altri soggetti, società collegate e *joint venture*) operazioni di natura commerciale, finanziaria o amministrativa, che rientrano in generale nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato. Per parti correlate si intendono i soggetti definiti dal principio contabile internazionale IAS 24, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002.

Le operazioni con le parti correlate, individuate secondo quanto previsto dal principio IAS 24, sono regolate da appositi contratti definiti sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e nel rispetto del principio di correttezza sostanziale. In particolare, i corrispettivi pattuiti sono stati determinati in conformità a condizioni di mercato o – laddove non siano rinvenibili sul mercato idonei parametri di riferimento – anche in relazione alle caratteristiche peculiari dei servizi resi ovvero a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio e nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti.

Si segnala che non vi sono state variazioni significative intervenute nei rapporti verso parti correlate della Società e del Gruppo Fidia rispetto all'ultima relazione finanziaria approvata.

INFORMAZIONI AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE N. 1/23 DEL 3 MAGGIO 2023

a) Prestito obbligazionario convertibile cum warrant

Con riferimento al prestito obbligazionario convertibile *cum warrant* riservato in sottoscrizione a Negma, come deliberato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti tenutasi in data 18 novembre 2022 (il "POC"), alla data del 31 gennaio 2024 non vi sono aggiornamenti e/o ulteriori informazioni da fornire rispetto a quanto comunicato nell'informativa mensile ex art. 114, comma 5 del TUF pubblicata in data 5 febbraio 2024.



Maggiori informazioni relative al POC sono pubblicate al link seguente: <http://www.fidia.it/investor-relations/poc-2023/>

b) Informazioni aggiuntive sul piano industriale

In merito allo stato di esecuzione della procedura concordataria, si segnala che la Società, in adempimento dei propri obblighi concordatari ed a valle delle specifiche autorizzazioni emesse dal Tribunale di Ivrea, ha proceduto, durante il mese di luglio 2023, ad eseguire i pagamenti in favore di tutti i creditori privilegiati concorsuali, così come previsto dalla proposta di concordato preventivo omologata nel giugno 2022.

Il Piano industriale attualmente in essere è stato oggetto di aggiornamento e di comunicazione al mercato in data 31 ottobre 2023, a seguito della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Inoltre, il Piano Industriale è stato illustrato nel Secondo Supplemento al Prospetto Informativo depositato presso la CONSOB in data 30 novembre 2023 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'approvazione con nota del 30 novembre 2023, protocollo n. 0105033/23: Alla data di pubblicazione del Secondo Supplemento (30 novembre 2023), la Società ha confermato la validità dei dati previsionali ivi contenuti. Alla data del 31 gennaio 2023 il Piano Industriale è in corso di implementazione secondo le linee indicate.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

In sostituzione ad interim del dirigente preposto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154-bis del TUF, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società

**

Il presente comunicato stampa potrebbe contenere elementi previsionali su eventi e risultati futuri di Fidia che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni circa il settore in cui Fidia opera, su eventi e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri e da una molteplicità di fattori, tanti dei quali al di fuori del controllo del Gruppo Fidia, inclusi condizioni macro-economiche globali, variazioni delle condizioni di business, ulteriore deterioramento dei mercati, impatto della concorrenza, sviluppi politici, economici e regolatori in Italia.

**

Il presente comunicato stampa è disponibile sul sito internet della società www.fidia.it, nella sezione "Investor Relations"; presso Borsa Italiana S.p.A. e sul sistema di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo: www.1info.it.

**

Fidia S.p.A., Società quotata al segmento Euronext Milan (EXM) di Borsa Italiana, con sede San Mauro Torinese (TO), è tra le società leader a livello mondiale nel settore della progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di fresatura integrati ad alte prestazioni, applicati principalmente nel settore degli stampi per l'industria automobilistica e nel settore aerospaziale. Con 50 anni di esperienza e circa 175 dipendenti, il Gruppo Fidia si distingue per essere una delle poche realtà industriali in grado di offrire soluzioni che coprono l'intero processo di fresatura, dalla definizione del programma di lavorazione fino al prodotto finito. In particolare, Fidia produce, commercializza e assiste nel mondo: controlli numerici per sistemi di fresatura, sistemi di fresatura ad alta velocità, software CAM per fresatura di forme complesse.



PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Investor Relator

Dott. Marco Livelli

tel. 011 2227201

investor.relations@fidia.it

Barabino&Partners

Office: +39 02/72.02.35.35

Stefania Bassi

s.bassi@barabino.it

+39 335.62.82.667

Ferdinando De Bellis

f.debellis@barabino.it

+39 339.18.72.266

Virginia Bertè

v.berte@barabino.it

+39 342.97.87.585